

Ai docenti, al personale ATA, agli studenti e alle famiglie.

Ho accolto con grande senso di responsabilità l'incarico come dirigente reggente e sento già una profonda affinità con la vostra comunità educativa, che da sempre si distingue per la qualità della sua offerta formativa e per il suo impegno nel promuovere inclusione ed eccellenza.

Sono consapevole che un cambio di direzione possa generare delle incertezze, ma desidero rassicurarvi fin da subito sul mio impegno a garantire continuità e presenza. La scuola è un luogo di crescita, di apprendimento e di relazioni, e il mio obiettivo è quello di creare un clima sereno e stimolante per tutti. In questi primi giorni, dedicherò del tempo a comprendere più da vicino le vostre esigenze e le vostre aspettative.

Io considero la scuola come uno spazio educativo in cui le persone sono unite da legami e relazioni di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri. La comunità nasce da questa responsabilità dell'altro. Solo l'esercizio diffuso e avveduto delle corresponsabilità può costituire, infatti, un efficace antidoto alla solitudine della scuola nell'affrontare le delicate questioni educative che toccano la vita dei nostri ragazzi. La pedagogia del dialogo, che io perseguo da sempre, tende a favorire una connessione del sapere dei docenti con quello delle famiglie, per dare vita a un'autentica comunità educante, un VILLAGGIO EDUCANTE, inteso come unica strada per un percorso di crescita partecipato.

Solo lavorando insieme, con spirito di collaborazione e reciproco rispetto, possiamo creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. Ogni contributo, grande o piccolo che sia, è prezioso e contribuisce a rendere la comunità scolastica sempre più forte e coesa. Ognuno di noi, attraverso le proprie esperienze e le proprie relazioni, può contribuire a far crescere gli altri e a essere a sua volta ispirato.

Sono certa che, in questa prospettiva, riusciremo a trasformare "un inaspettato mutamento" in un'esperienza ricca e gratificante per tutti.

Buon anno scolastico.

prof.ssa Giuseppina D'Avanzo